

PATTO TRA CAMERA DI COMMERCIO D'OLTRE OCEANO E LE ASSOCIAZIONI

# L'America scopre l'economia lecchese

Un'antenna accesa con un protocollo d'intesa alla ricerca di nuove opportunità di business

**LECCO** (cca) La Camera di Commercio Americana ha ufficialmente acceso un'antenna nei territori di Lecco e Sondrio. Venerdì mattina, a Palazzo delle Paure, è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra AmCham Italy, rappresentata localmente dall'avvocato **Lorenzo della Bella**, e le associazioni datoriali rappresentative del nostro territorio, Confindustria Lecco e Sondrio e Api Lecco e Sondrio. L'occasione è stata anche un momento per riflettere sulle enormi opportunità di business che tale intesa rappresenta per le aziende del Lago di Como, della Valtellina, della Valsassina, per il tradizionale distretto della meccanica e della meccatronica, ma anche del food e del turismo. Presente il sindaco **Virginio Brivio**, che ha plaudito alla nuova opportunità di «condividere una sfida ambiziosa per il consolidamento delle imprese territoriali». Simone Crolla, managing Director AmCham Italy, ha ricordato la presenza di quest'ultima a Milano fin da 1915: «Già allora gli americani guardavano all'Italia come ad un interessante mercato. Oggi sono oltre duemila le imprese americane presenti, che danno lavoro qui. Mentre negli ultimi 15 anni abbiamo registrato una crescita della vocazione all'internazionalizzazione delle imprese italiane pari al 350%». Con disappunto del presidente Donald Trump, le esportazioni del made in Italy negli Usa sono oggi nell'ordine dei 55 miliardi di dollari. I rapporti commerciali con gli Usa rappresentano il 10% per le aziende lecchesi,



A sinistra la platea a Palazzo della Paure per la presentazione del rappresentante sul territorio di AmCham Italy, l'avvocato Lorenzo Della Bella, sotto alla firma del protocollo con Mauro Gattinoni e Lorenzo Riva



con un balzo del 15% nell'ultimo biennio, come ha spiegato Mauro Gattinoni, direttore di Api Lecco e Sondrio. Un dato che contraddice la politica protezionistica trumpiana. «Ma le esportazioni possono trasformarsi in investimenti che fanno contento Trump» ha sottolineato Crolla. **Andrea Rosa**, commercial specialist del Con-

solato americano, ha spiegato come AmCham, con programmi mirati e pacchetti di agevolazione anche fiscale, sostiene i progetti italiani di investimento negli Usa, «un luogo dove tutto sembra possibile e facile, mentre invece è complicato, bisogna conoscerlo in profondità per avere un progetto di successo». «AmCham

fa sì che le aziende non si sentano sole e ricevano tutta una serie di informazioni per avere successo - ha detto Rosa - personalmente ho contatti con un'azienda nuova ogni settimana nel Nord Italia, senza alcun discrimine tra imprese piccole o grandi». Una prospettiva di grande opportunità secondo **Lorenzo Riva** presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, che ha espresso l'orgoglio lecchese «di fare un prodotto tecnologicamente avanzato che aspira ad entrare nel mercato americano». Della Bella ha lanciato a Lecco e a Sondrio la sfida ad alzare lo sguardo oltre la cortina delle sue montagne e a guardare lontano con nuove ambizioni. «Amcham ha fatto il primo passo per chiedere alle vostre eccellenze di collaborare - ha concluso - per fare business occorre essere in due, uno che allunga la mano e l'altro che la prende».